



Decreto del Direttore Generale

OGGETTO: procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 tecnologo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 18 mesi, prorogabili, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo al progetto di ricerca ECOSTORE-H2 (PNRR M2C2-3.5) "SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO" (BANDO COD: 2023-TECN-002_ECOSTORE)

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di attuazione di Ateneo;

VISTA la Legge 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 recante modificazioni alla legge 2 febbraio 1939, n. 374, che contiene "Norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni";

VISTA la Legge 15.04.2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e il D.P.R. 03.05.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30.12.2010 n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246";

VISTO il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della L. 148/2002";

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 24-bis;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



VISTA la Legge 15.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e successive modificazioni;

VISTA la Legge 06.08.2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25.05.2018;

VISTA la L. 02.11.2019, n. 128 recate "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 03.09.2019, n. 101 recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali";

VISTO il D.L. 16.07.2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 19, comma 1, lettera f-bis);

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. Rep. n. 948/2018 del 30.08.2018;

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, con delibera n. 8.2.3 del 25.01.2023, ha proposto l'attivazione di una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 tecnologo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 18 mesi, prorogabili, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo al progetto di ricerca ECOSTORE-H2 (PNRR M2C2-3.5) "SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO";

CONSIDERATO che il progetto è stato approvato nell'ambito dell'Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation Eu;

VISTA la delibera del 24.03.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di attivazione della procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 tecnologo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 18 mesi, prorogabili, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica – Progetto di ricerca ECOSTORE-H2 (PNRR M2C2-3.5) "SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO";

CONSIDERATO che il costo complessivo del contratto (comprensivo degli oneri a carico ente e del trattamento accessorio pari al 5%), per 18 mesi, pari a € 68.189,60 graverà sui fondi di ricerca del progetto ECOSTORE-H2 (PNRR M2C2-3.5), ID RSH2A_000031, CUP: F67G22000140004, UPB: RIEmarcheseIPNRR_ECOSTORE-H2_23-26, di cui al Decreto di concessione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 447 del 29.12.2022;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA



ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento, art. 24-bis della Legge 240/2010, di n. 1 tecnologo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno, della durata di 18 mesi, prorogabili, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo al progetto di ricerca ECOSTORE-H2 (PNRR M2C2-3.5) “SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DI POLIMERI E CARBONI ULTRA POROSI PER LO STOCCAGGIO E IL TRASPORTO DI IDROGENO”, presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.
2. Il tecnologo dovrà svolgere le seguenti attività:
 - supporto alle attività di ricerca nell’ambito delle tematiche legate alla caratterizzazione di materiali porosi a diversa composizione chimica;
 - supporto alle attività di ricerca per la determinazione delle capacità di adsorbimento e stoccaggio di idrogeno dei materiali sviluppati nell’ambito del progetto;
 - gestione della strumentazione necessaria alle attività di ricerca sopra citate.
3. L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, ai sensi dell’art. 7 D. Lgs. 165/2001.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l’ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:
 - A) Laurea Magistrale (LM) o Laurea Specialistica (LS) conseguite rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. n. 270/2004 in Scienze Chimiche o affini; Laurea Vecchio ordinamento in Chimica o equipollente. Le candidate/I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all’estero devono allegare la dichiarazione di avvenuta equipollenza, ai sensi della vigente normativa. In assenza della predetta dichiarazione, le candidate/i candidati devono dichiarare di aver avviato la richiesta di riconoscimento ed allegare copia della richiesta. La modulistica è disponibile all’indirizzo web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>
 - B) Sono valutati come titoli preferenziali i seguenti requisiti di qualificazione scientifica:
 - dottorato di ricerca in Chimica o equipollenti;
 - esperienza nella caratterizzazione dei materiali porosi a composizione chimica controllata.
 - C) Età: non inferiore ad anni 18.
 - D) Cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) o di uno degli Stati membri dell’U.E.; possono altresì accedere alla selezione i familiari di cittadini di Stati membri dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
 - E) Godimento dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri).
 - F) Adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri).
 - G) Di essere fisicamente idoneo all’impiego per cui è indetta la selezione.
 - H) Di essere in posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva, per i nati fino al 1985.
 - I) Di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario il candidato deve indicare le condanne riportate e la data di sentenza dell’Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).



L) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

2. I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3

PRESENTAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Per partecipare alla selezione la candidata/il candidato compila la domanda esclusivamente in via telematica mediante il portale <https://pica.cineca.it/uniupo>

2. La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, entro le ore 15:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".

3. È possibile accedere all'applicazione informatica:

- registrandosi sul portale PICA/CINECA dall'URL: <https://pica.cineca.it/login> (oppure autenticandosi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES, PICA);

- utilizzando le proprie credenziali SPID.

4. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail.

5. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

6. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico (**ID domanda**) che, unitamente al codice del concorso (**2023-TECN-002_ECOSTORE**), deve essere specificato in ogni comunicazione relativa alla procedura.

7. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti secondo il modello telematico, la candidata/il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) i dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza;

b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);

f) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

g) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985;



- h) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando all'art. 2;
- k) il possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di non trovarsi nella predetta situazione;
- m) (per i candidati riconosciuti disabili) di aver necessità di eventuali ausili in sede di svolgimento della discussione pubblica;
- n) un recapito telefonico ed e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale.

8. Alla domanda di partecipazione la candidata/il candidato deve allegare, mediante caricamento nell'apposita sezione del portale, la seguente documentazione:

- a) fotocopia di un documento di identità e del Codice Fiscale;
- b) Curriculum Vitae che riporti analiticamente i dati richiesti ai fini della valutazione; nel modello di domanda di partecipazione è richiesta la dichiarazione di conformità al vero di quanto dichiarato nel C.V. ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000.
- c) Le eventuali pubblicazioni scientifiche.

9. I titoli dichiarati nel Curriculum Vitae devono essere effettivamente posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

10. Tutti gli allegati devono essere in formato PDF (ogni allegato deve avere dimensione massima di 30 MB).

11. In caso di accesso al sistema mediante le credenziali PICA la presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante firma, digitale o autografa, secondo quanto indicato nelle linee guida presenti nella piattaforma informatica. In caso di accesso all'applicazione informatica tramite SPID, non verrà richiesta la firma, digitale o autografa, in fase di presentazione della domanda.

12. Non sono accettate le domande non sottoscritte o sottoscritte con modalità diverse da quelle previste nelle succitate *Linee guida*. Non saranno altresì accettate domande inviate con modalità diverse da quella telematica.

13. Una volta presentata la domanda e ricevuta la e-mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; la candidata/il candidato può altresì ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "*Ritira/Withdraw*" e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

14. In caso di momentanee sospensioni del servizio, sulla piattaforma PICA, nella pagina di riferimento della selezione è presente un servizio di supporto che potrà essere contattato per la risoluzione dei problemi tecnici.



ART. 4

MODALITA' DI INVIO DELLE PUBBLICAZIONI

1. Le pubblicazioni scientifiche che le candidate/i candidati intendano presentare ai fini della valutazione devono essere allegate, in formato PDF, nel numero massimo eventualmente indicato dal bando. Ogni file deve avere dimensione massima di 30 MB.
2. Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.
3. Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesca e spagnola, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro il 1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

ART. 5

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
 - a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
 - b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
 - c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L'Università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
4. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 6

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. Le candidate/I candidati sono ammesse/ammessi con riserva alla procedura selettiva.



2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Direttore Generale in qualsiasi momento della procedura.

ART. 7

RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE

1. Nel caso in cui la candidata/il candidato intenda rinunciare a partecipare alla procedura selettiva dopo la scadenza del bando, dovrà inviare comunicazione scritta, datata e firmata, unitamente ad un documento di identità, mediante posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniupo.it oppure mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it
2. La rinuncia di partecipazione alla selezione ha effetto a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 8

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010", la Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Dipartimento interessato.
2. La Commissione è formata da 3 componenti, scelti sulla base della professionalità e della competenza nelle materie oggetto della selezione, tra i Professori e i Ricercatori universitari ovvero tra il Personale Tecnico Amministrativo di categoria non inferiore a quella prevista per il posto messo a concorso.
3. Alla Commissione giudicatrice possono essere aggregati, per materie specialistiche o per esami di lingua straniera, componenti esterni, in qualità di esperti.
4. Per la nomina in Commissione si osservano inoltre le disposizioni in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001.
5. Almeno un terzo dei posti, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 9

OPERAZIONI DI SELEZIONE

1. La selezione si svolge mediante la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio teorico finalizzato a valutare le competenze della candidata/del candidato volto ad accertare le competenze richieste all'art. 2 del presente bando di selezione; nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.
2. Il punteggio complessivo massimo attribuito alle candidate/ai candidati è di 40 punti; ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti. La prova teorica si intende superata con una votazione di almeno 21/30.
3. I titoli valutabili, purché attinenti al profilo messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:
 - A) Titoli di studio (sono valutati i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti dal bando come requisiti per l'accesso, ovvero, Dottorato di Ricerca, Master di I o di II livello, Diploma di Scuola di Specializzazione): **massimo punti 2.**
 - B) Attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da enti pubblici o privati: **massimo punti 2.**



C) Servizi prestati, con contratti di lavoro subordinato o parasubordinato, presso soggetti pubblici oppure privati, ove risulti il possesso di una professionalità attinente al posto messo a selezione: **massimo punti 5.**

D) Pubblicazioni scientifiche (se allegate): **massimo punti 1.**

4. La valutazione dei titoli precede la prova prevista; il punteggio assegnato ai titoli sarà comunicato alle candidate/ai candidati prima della prova.

ART. 10

CALENDARIO CONCORSUALE

1. La data del colloquio è pubblicata sul sito web di Ateneo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/tecnologi-tempo-determinato/tecnologi-tempo-determinato> con il preavviso di venti giorni richiesto dalla normativa vigente.

2. La comunicazione alle candidate/ai candidati della data di svolgimento del colloquio si intende a tutti gli effetti notificata con la pubblicazione dell'avviso sul sito web di Ateneo.

3. La mancata presentazione in sede d'esame comporterà l'esclusione dalla prova selettiva.

ART. 11

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;



u) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.

3. Le candidate/I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

4. Le candidate/I candidati, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 487/1994, entro 15 giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto e superato il colloquio, dovranno far pervenire, in carta semplice o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del bando.

5. La documentazione dovrà essere trasmessa alla Divisione del Personale e Risorse Finanziarie, tramite email all'indirizzo concorsi@uniupo.it, o tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it

ART. 12

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

1. Il punteggio complessivo finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui titoli e sul colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati al precedente art. 11.

2. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito web dell'Ateneo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/tecnologi-tempo-determinato> e rimane vigente per il periodo previsto dalla normativa specifica, in materia di concorsi pubblici.

3. Il termine per la presentazione di eventuali impugnative decorre dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

ART. 13

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. La vincitrice/Il vincitore, successivamente all'approvazione della graduatoria, è invitata/invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno della durata di 18 mesi, nel ruolo di Tecnologo.

2. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio è correlata in modo flessibile alle esigenze del progetto di ricerca e agli incarichi affidati, all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.

3. La rilevazione della presenza in servizio è effettuata con i sistemi utilizzati dal personale tecnico-amministrativo dell'Università.

4. I contratti non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo delle Università.

ART. 14

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico fondamentale annuo lordo è pari ad € 30.944,21 comprensivo della tredicesima mensilità.

2. È altresì corrisposto un trattamento economico accessorio annuo lordo pari al 5% del suddetto trattamento economico fondamentale da erogarsi previa valutazione delle attività espletate, in un'unica soluzione, al termine di ciascun anno di servizio.



3. L'onere del trattamento economico complessivo, comprensivo del trattamento economico accessorio, è posto totalmente a carico dei fondi di ricerca del progetto ECOSTORE-H2 (PNRR M2C2-3.5), ID RSH2A_000031, CUP: F67G22000140004, UPB: *RIEmarcheseIPNRR_ECOSTORE-H2_23-26*, del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica.

ART. 15

CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Nel contratto di lavoro individuale, redatto in forma scritta, sono specificati:
 - a) la data di inizio del rapporto di lavoro;
 - b) la durata del periodo di prova;
 - c) la sede di lavoro;
 - d) il termine finale;
 - e) la misura del trattamento economico fondamentale e accessorio.
2. Il rapporto di lavoro è disciplinato dal "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010", nonché dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, anche per quanto attiene al trattamento fiscale previdenziale e assistenziale previsto per i redditi di lavoro dipendente.
3. Il contratto è incompatibile con la contestuale titolarità:
 - a) di analoghi contratti anche stipulati con altri Atenei, o con strutture scientifiche private;
 - b) di assegni di ricerca, anche presso altri Atenei;
 - c) di borse di studio di dottorato di ricerca o post dottorato;
 - d) di altre borse di studio e di ricerca.
4. Si applicano le vigenti disposizioni in merito alle incompatibilità e al cumulo di impieghi e incarichi previste per il personale tecnico-amministrativo.
5. È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali conferiti dalle candidate/dai candidati è effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n. 101/2018.
2. L'informativa recante le indicazioni sul trattamento dei dati personali è allegata al presente bando.

ART. 17

PUBBLICITÀ

1. L'avviso di indizione della presente procedura selettiva è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami", sul sito Bandi del Ministero dell'Università e della Ricerca <http://bandi.miur.it> nonché sul sito dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess>
2. Il presente bando di selezione è reso disponibile, dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/tecnologi-tempo-determinato/tecnologi-tempo-determinato>



ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si rimanda al Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010, nonché alla normativa in materia.
2. Per ulteriori informazioni relative alla presente procedura selettiva è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici: 0161/261535-542 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsi@uniupo.it
3. Il Responsabile del procedimento concorsuale è la Dirigente della Divisione del Personale e Risorse Finanziarie.

LA DIRETTRICE GENERALE
(DOTT.SSA LOREDANA SEGRETO)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE DEL PERSONALE
E RISORSE FINANZIARIE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO

IL RESPONSABILE RECLUTAMENTO E CONCORSI
(DENIS CERNUTO)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono



richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.